

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00760761

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria in Ara Coeli

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazza del Campidoglio 4

LDCS - Specifiche cappella di S. Rosa, transetto, seconda a destra, armadio

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1840

DTSV - Validità post

DTSF - A 1852

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia punzone

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione punzone

AUTN - Nome scelto Cappelletti Luigi

AUTA - Dati anagrafici 1800/ 1852

AUTH - Sigla per citazione 00001821

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ fusione/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	metallo/ doratura
MTC - Materia e tecnica	vetro

MIS - MISURE

MISA - Altezza	65
MISL - Larghezza	22.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su uno zoccolo a gradini poggia una base a forma di piedistallo, ornato di gemme e foglie di acanto e affiancato da cherubini e angioletti in preghiera. Su di esso è posata una nuvola, sulla quale stanno in piedi due angeli, che formano il fusto del reliquiario. La teca ovale, con cornice costellata di gemme, è inquadrata da due rami di palma, che al culmine si affiancano ad una nuvola dorata ornata da un cherubino a rilievo, sulla quale poggia un chrismon apicale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	bollo
STMQ - Qualificazione	camerale
STMI - Identificazione	pontificia camera apostolica
STMU - Quantità	01
STMP - Posizione	nuvola del fusto
STMD - Descrizione	triregno e chiavi decussate

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Cappelletti Luigi
STMU - Quantità	01
STMP - Posizione	nuvola del fusto
STMD - Descrizione	L 92 C in orizzontale entro losanga

NSC - Notizie storico-critiche	Luigi Cappelletti, identificato dal punzone, fu attivo a Roma dal 1840 al 1852, anno di morte. Tuttavia dal 1846 non risultano più pagati i contributi di bottega, è possibile quindi che il maestro da questa data abbia sospeso o rallentato l'attività. Il bollo camerale romano è quello in vigore dal 1815 al 1870.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 171047
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bulgari C. G.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 243
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Sprega S.
FUR - Funzionario responsabile	Tempesta C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Sprega S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ LUGLI A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Secondo quanto riferito dal padre guardiano, l'opera non fa parte del nucleo originario della chiesa ed appartiene alla Provincia Minoritica Romana dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo.